

Rassegna del 19/03/2014

- TIRRENO - Il flash mob dei presidi nel limbo In 135 sono al lavoro da quasi due anni ma il concorso è da rifare - ... 1
- NAZIONE PISA-PONTEREDERA - «Non lasciateci da soli contro l'autismo» - Cappobianco elisa 2
- TIRRENO PONTEREDERA - Il Castelfranco dilapida tutto il vantaggio - ... 4
- NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Dal Green park fugge un emù, acciuffato nel centro storico - ... 5
- NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Seconda categoria Capannoli mette la freccia nel derby - 6
- ...

FIRENZE

Il flash mob dei presidi nel limbo

In 135 sono al lavoro da quasi due anni ma il concorso è da rifare

di Gabriele Firmani

FIRENZE

«Il ministero dell'Istruzione ripari a quello che è stato unicamente un suo errore: riorganizzi pure, come richiesto dal Consiglio di Stato, il nuovo concorso toscano per presidi già a giugno, ma parallelamente indica anche una nuova selezione con accesso riservato in via esclusiva ai già ritenuti idonei nel 2012». È la richiesta che i 135 dirigenti scolastici toscani, vincitori del concorso del 2012, annullato due settimane fa appunto dal Consiglio di Stato per un vizio di forma rinvenuto nelle sue procedure organizzative, hanno avanzato ieri mattina in un sit-in davanti alla sede dell'Ufficio scolastico regionale della Toscana. Non ci stanno, a dover rinunciare, dopo quasi due anni di servizio, a quello che definiscono un loro diritto acquisito, «conquistato duramente sul campo».

«Dover ritornare alla semplice docenza - spiega Luca Pierina, dirigente dell'Istituto comprensivo di Calcinaia - significa incassare un duro colpo, oltreché di tipo economico, anche a livello psicologico». Contro la decisione del ministero, di reindirizzarli al nuovo concorso come normali candidati, senza cioè il riconoscimento di alcun titolo preferenziale per i due anni da dirigente sin qui svolti, annunciano di voler dare battaglia in ogni sede. Intanto, ieri alla Camera, in commissione bilancio, si è dovuta però registrare la prima bocciatura ai due emendamenti di Pd e Forza Italia, che puntavano a prorogare lo status di dirigente scolastico ai 112 presidi toscani interessati. Sulla vicenda ha promesso un intervento diretto anche il presidente della Regione Enrico Rossi



La manifestazione dei dirigenti scolastici ieri a Firenze



«Non lasciateci da soli contro l'autismo»

L'appello di una famiglia: «In Valdera manca un'assistenza adeguata per noi»

«**NON LASCIATECI** soli, non lasciate sole le famiglie che devono combattere quotidianamente con un nemico più grande di loro: l'autismo». Quello di Lorenzo Tonanni e di Ivana Racise non è una semplice richiesta di aiuto, ma un'esortazione a demolire un tabù. A casa, a scuola e soprattutto nella testa di tutti noi. «In pochi conoscono davvero questo disturbo neuro-psichiatrico che si manifesta in modo subdolo, colpendo pian piano la funzione cerebrale — spiega la coppia di Casciana Terme — Nonostante i casi stiamo aumentando in tutta la Valdera ci scontriamo ogni giorno con la diffidenza e con l'ignoranza». Diffidenza e ignoranza che rendono ancora più complicato il cammino di chi si trovi costretto ad affrontare questo "mostro". E che hanno reso arduo anche quello del loro piccolo Leandro.

«**ABBIAMO** scoperto che nostro figlio è affetto dalla Sindrome di Kanner due anni e mezzo fa dopo aver notato qualche disturbo nella parola — raccontano ripercorrendo quei momenti tremendi — Ma la diagnosi non è stata immediata, abbiamo dovuto incontrare molti specialisti prima di vederci chiaro». La prima difficoltà, infatti, è stata propria quella di trovare professionisti con una competenza specifica in materia. «Purtroppo lo stesso servizio sanitario nazionale non sembra essere preparato a rispondere alle esigenze dei malati — aggiungono — Il supporto dell'Asl e della Stella Maris è stato importante, ma non sufficiente. Soltanto attraverso il passaparola abbiamo scoperto che esiste l'Aba, un intervento non farmacologico basato su metodi abilitativi». Un'alternativa che, secondo la coppia, ha permesso al bambino, che oggi ha 5 anni, di fare passi da gigante. Peccato però che si tratti di

un programma costosissimo per le famiglie. «Nonostante l'Aba sia riconosciuto dalla Regione nessuno ne parla e pochi medici lo propongono — dice Lorenzo — Ci chiediamo perché gli autistici siano costretti ad esodare fino in Trentino dove invece ci sono fondi ad hoc. Ci chiediamo anche perché nelle nostre scuole non esista un sostegno specifico: ci stiamo preoccupando noi, a nostre spese, di formare un'insegnante che possa seguire Leandro al meglio». Da qui la voglia di lottare contro il muro di gomma. «Lanciamo un appello alle istituzioni, Asl compresa, affinché ci aiutino ad organizzare in Valdera una giornata dedicata all'autismo», chiude mostrando una foto che ritrae il suo «bimbo speciale» abbracciato alla sorellina Cecilia. Una giornata che possa riaccendere la speranza di centinaia e centinaia di genitori.

Elisa Capobianco

LA REPLICA

«C'è una squadra di specialisti pronta a intervenire»

PREVENZIONE, diagnosi, presa a carico terapeutica e riabilitativa, l'Unità funzionale di salute mentale di Fornacette è la risposta della Valdera per i minori con disturbi psichici, malattie neurologiche e psichiatriche. Quindi anche per l'autismo. «L'Ufsmia conta su una squadra di specialisti pronta ad assistere anche le famiglie che si trovano ad affrontare situazioni talvolta drammatiche, una squadra multi-professionale che comprende medici neuropsichiatri, psicologi, infermieri ed educatori — ha spiegato Filippo Barbieri, neuropsichiatra infantile e referente per la zona pisana — L'autismo richiede un'attenzione particolare e percorsi specifici, la casistica sul nostro territorio è aumentata anche perché è aumentata la sensibilità in materia. Tutto parte dallo screening pediatrico, già a 18 mesi è possibile intercettare i segni della malattia. Come Asl stiamo lavorando per creare una rete di servizi in collaborazione con altri centri e con la Stella Maris. L'obiettivo è quello di preparare anche il personale delle scuole. Le famiglie non devono sentirsi sole».





CONTRO IL MURO DI GOMMA Lorenzo Tonanni e Ivana Racise con i loro bambini Leandro e Cecilia

Il Castelfranco dilapida tutto il vantaggio

Perde lo scontro con l'Arci Perignano che ha una gara in meno. Il girone A del Primo Livello ha laureato già il Castellina

► PONTEREDERA

Stanno entrando nella fase cruciale i campionati Amatori Uisp organizzati dalla Lega Calcio Valdera.

ECCELLENZA. Quello che sembrava improbabile qualche mese fa si sta invece avverando. La capolista Castelfranco sta dilapidando nel giro di poche settimane tutto il vantaggio accumulato finora e rischia davvero di vedere svanire un titolo che sembrava già suo.

Ora, nello scontro diretto decisivo, un coriaceo Arci Perignano ha avuto la meglio grazie a un calcio di rigore di Ticcianti concesso per fallo su Balducci e così, nel caso di vittoria nel recupero infrasettimanale col Montefoscoli, coronerebbe la lunga rincorsa agganciando gli amaranto di Toti in vetta alla classifica.

Una metamorfosi negativa davvero clamorosa quella di Nannini e compagni che, a sei partite dalla fine, dovranno di nuovo tirar fuori tutto l'orgoglio per scrollarsi di dosso un avversario che ha dalla propria parte l'entusiasmo e la forza di chi ha inseguito per mesi e ora vede il traguardo a portata di mano.

Sul terzo gradino si piazza solitario il Bar Baldini, bloccato in casa dal Montefoscoli nel posticipo di lunedì sera. Finisce a reti inviolate anche lo scontro di alta classifica tra 4 Strade Bientina e San Donato così come tra Rinascita Ponsacco e Cenaia, un pareggio che serve soprattutto agli ospiti per tenere a distanza la zona play-out.

Netta vittoria casalinga

del Gatto Verde ai danni di un'Aurora sempre invischiate nella lotta per non retrocedere.

Davvero pirotecnici gli altri tre posticipi serali: un 4 Strade Perignano che non ti aspetti espugna il terreno del Bellavista grazie alle reti di Etenzi, Russo e Masi e conquista due punti fondamentali per la sua rincorsa alla salvezza; il Fornacette rimanda battuto in casa il fanalino Fabbrica, al quale purtroppo manca solo la matematica per decretarne la retrocessione; mentre una rete del difensore Marchetti, certamente non un goleador, permette al Peccioli di aggiudicarsi lo scontro diretto con uno sfortunato Vicopisano che fallisce pure un calcio di rigore con Ancora.

PROMOZIONE gir. A. La Pol. Castelfranco si fa imporre a sorpresa il pareggio casalingo da un ottimo Maracaibo e così le lunghezze sulla seconda in classifica si riducono a tre punti.

Le Melorie supera Le Vigne con le firme di Terrana, Giuntini e Busdraghi, e approfitta del turno di riposo del Santa Colomba per portarsi al secondo posto solitario. Il Vicus Vitri non va oltre la divisione della posta in palio col Casotti mentre il Botteghino si fa superare tra le mura amiche dal San Sebastiano.

Il Ponsacco si aggiudica in trasferta lo scontro salvezza col Cfaì, mentre il Cascine Sporting esce sconfitto dalla trasferta di Cerretti. Parità tra Montecalvoli e Misericordia Butti.

PROMOZIONE gir. B.

Un ottimo Crespina ferma sul pareggio il cammino della capolista Capanoli e così si riduce a soli 3 punti il distacco dalla coppia di inseguitori formata da Eurocolle (vittoria casalingo sul Lajatico firmata da Iadevaia e Guastini) e dal Fauglia (che pareggia a Orciano grazie alla rete di Quaratesi).

Importanti vittorie esterne del Castello Lari a Terricciola e del Selvatelle a Ghizzano grazie alle marcature di Diciotti e Doccini. Brutta sconfitta casalinga, invece, del Montechiari a opera del fanalino di coda Legoli, mentre La Borra non ha difficoltà a superare il Pardossi nel derby pontederese.

PRIMO LIVELLO girone A. Il Castellina festeggia con due giornate d'anticipo la vittoria del campionato e il passaggio in Promozione, grazie al rotondo successo in casa dell'Atletico Gatto Verde.

La Nuova Belvedere si aggiudica lo scontro diretto col San Lazzaro e lo affianca al secondo posto. Netta vittoria casalinga del New Team SL ai danni della Vecchia Quercia, mentre il Valderagold supera di misura il Santa Lucia. Parità tra Santa Luce e 4 Strade Perignano.

PRIMO LIVELLO girone B. Il big match tra Campagnola e Montopolese finisce a reti inviolate mentre il Massarella espugna il terreno dello Staffoli.

Pareggio a suon di reti tra Arcogas Vinci e Castelfranco 2003. Lo Sporting S. Croce fa la voce grossa in casa del Music Street e le Capanne Sc si aggiudica di misura lo scontro col fanalino Ponticelli.



Dal Green park fugge un emù, acciuffato nel centro storico

ARIA DI PRIMAVERA, voglia di libertà e gite fuoriporta. E' questo che deve aver pensato l'emù, un uccello "terrestre" simile allo struzzo, che lunedì pomeriggio, verso le 17.30, è fuggito dal recinto del Green Park di Calcinai, dove ce n'è un nutrito gruppo, per farsi due passi in paese.

L'animale ha attraversato con noncuranza la circonvallazione e si è diretto sul lungarno.

La ventata di libertà però è durata poco. Subito, allertate dai passanti, alcuni dei quali sembrano aver ricevuto attenzioni poco gradite dal gigantesco pennuto, sono arrivate la polizia municipale di Calcinai e una pattuglia dei carabinieri. Le forze dell'ordine, grazie anche alla collaborazione di alcuni cittadini, hanno bloccato l'emù a pochi passi dallo storico ponte rotto della ferrovia, in lungarno Mazzini, e lo hanno "ammanettato".

Laura Martini



Seconda categoria

Capannoli mette la freccia nel derby

LA VITTORIA sulla Belvedere spiana la strada al Selva Capannoli per la vittoria finale del girone E di Seconda Categoria. Il presidente Vasco Ticcianti parla di «partita bellissima contro una grande squadra». «Mi dispiace per la Belvedere — aggiunge il presidente del Selva Capannoli —. Meriterebbe di stare in cima con noi. Comunque, con i tre punti di domenica e la distanza di cinque lunghezze dalla Belvedere, abbiamo fatto un passo in avanti importante, ma mancano ancora quattro partite e dobbiamo vincerne due e pareggiarne due, o vincerne tre per avere la certezza matematica della vittoria e il nostro calendario non è facile perché domenica andiamo a contro l'Atletico, poi siamo in casa contro il Calci, prima della trasferta di Antignano Banditella e dell'ultima gara, ancora in casa, contro il San Giuliano».

DOMENICA a Capannoli c'erano 400 persone per il derby della Valdera che valeva il campionato. «Bel-

lo spettacolo — dice ancora Ticcianti —: pubblico corretto ed educato. Sono orgoglioso di questo». Nel girone E pareggio del Casteldelbosco in extremis contro il San Giuliano e del Capanne a Laiatico. Pari anche tra Fornacette Casarosa e Atletico Forcoli e del Fabbrica contro il Tirrenia. Nel girone B il Red Devils Castelfranco perde sul campo della capolista e scivola al quarto posto in classifica, ma rimane sempre saldamente in zona play off. Netta vittoria esterna dello Spas Staffoli sul campo del Giovani Via Nova già salvo. Ora la squadra di Staffoli è a un passo dalla quintultima posizione, la migliore per disputare i play out. Nel girone C l'Orentano vince sul campo del Montagna Pistoiese e si rifà sotto in testa portandosi a sei punti dalla vetta e a quattro dal secondo posto. Nel girone F della Valdicecina bella vittoria del Castelnovo che aggancia il terzo posto e pareggi per Pomarance, Saline e Casale Marittimo nello scontro diretto.

